

Torniamo ulivisti Senza tentazioni di autosufficienza

Lettera di Arturo Parisi al direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli

Caro Direttore, adesso lo sappiamo. Le elezioni si svolgeranno ancora una volta con la legge che tutti hanno definito una «porcata», per responsabilità soprattutto del centrodestra che a suo tempo la impose, e si è successivamente speso contro il referendum e ogni iniziativa che si proponesse di rispondere alla domanda dei cittadini. Accadrà dunque che il Parlamento sarà così eletto ancora una volta a partire da una legge delegittimata agli occhi dei cittadini e in pendenza del referendum che attende di essere svolto. Rispondendo a questa legge pensata per dividerci l'Unione si è divisa. L'Unione ha deciso in modo concorde la propria discordia cedendo alle illusioni delle identità e ai calcoli delle convenienze di partito. In questo contesto il Pd si presenta ai cittadini come una novità esposta alla tentazione della autosufficienza. A questo punto tornare indietro ci sembra purtroppo impossibile.

Attendiamo tuttavia ancora che qualcuno ci spieghi qual è il motivo che ci costringe ad assecondare questa legge divisiva continuando a dividerci, distruggendo allo stesso tempo il centrosinistra e il bipolarismo in Italia.

Sia consentito agli ulivisti, che da ulivisti si sono riconosciuti dentro il processo costituente del Pd nella candidatura di Rosy Bindi, di ripetere ancora una volta quello che vanno dicendo inascoltati da mesi.

Ricominciamo dall'alleanza dell'Ulivo.

Non è una questione di nomi. Non ci interessa che si chiami Ulivo, l'importante è ricominciare dallo spirito dell'Ulivo. Ricominciamo da un progetto di governo condiviso solo da chi lo condivide, un progetto che esclude solo chi si esclude.

Ricominciamo da un Pd ulivista nella ispirazione e non solo nel simbolo, che si proponga non più come parte contro le altre parti, ma, come dicevamo un tempo, come baricentro, motore, timone dell'alleanza dell'Ulivo e di tutto il centrosinistra. Siamo ancora in tempo. Torniamo allo spirito dell'Ulivo. Ricominciamo da una alleanza ulivista.

Ricominciamo da oggi.